

ALTERSTUDIO PARTNERS

Alterstudio Partners è una società di architettura fondata a Milano nel 1996 che opera nel campo della progettazione, approfondendo in special modo i temi inerenti le biblioteche, gli edifici per la cultura e gli spazi pubblici, utilizzando dove possibile, metodologie e strategie di progettazione partecipata. Ha al suo attivo oltre 300 progetti realizzati per conto di committenti pubblici e privati e numerose partecipazioni a concorsi nazionali e internazionali, dove ha conseguito importanti premi e segnalazioni. All'attività professionale i soci coniugano iniziative e eventi a carattere culturale e di ricerca.

Alterstudio Partners is an architectural office based in Milan since 1996. It works in the field of design on different scales, with a particular concern for public libraries, cultural buildings and public spaces. Wherever possible, it applies community planning methods and strategies. It has completed more than 300 projects commissioned by public and private clients and participated in national and international competitions, receiving significant recognition and awards. Its partners combine their professional activity with research and cultural initiatives.



AIB + ALTERSTUDIO PARTNERS = BIBLIOHUB

IL PROGETTO / THE PROJECT

1

↑ MedaTeca, Meda Foto / Photo: Marco Intronì

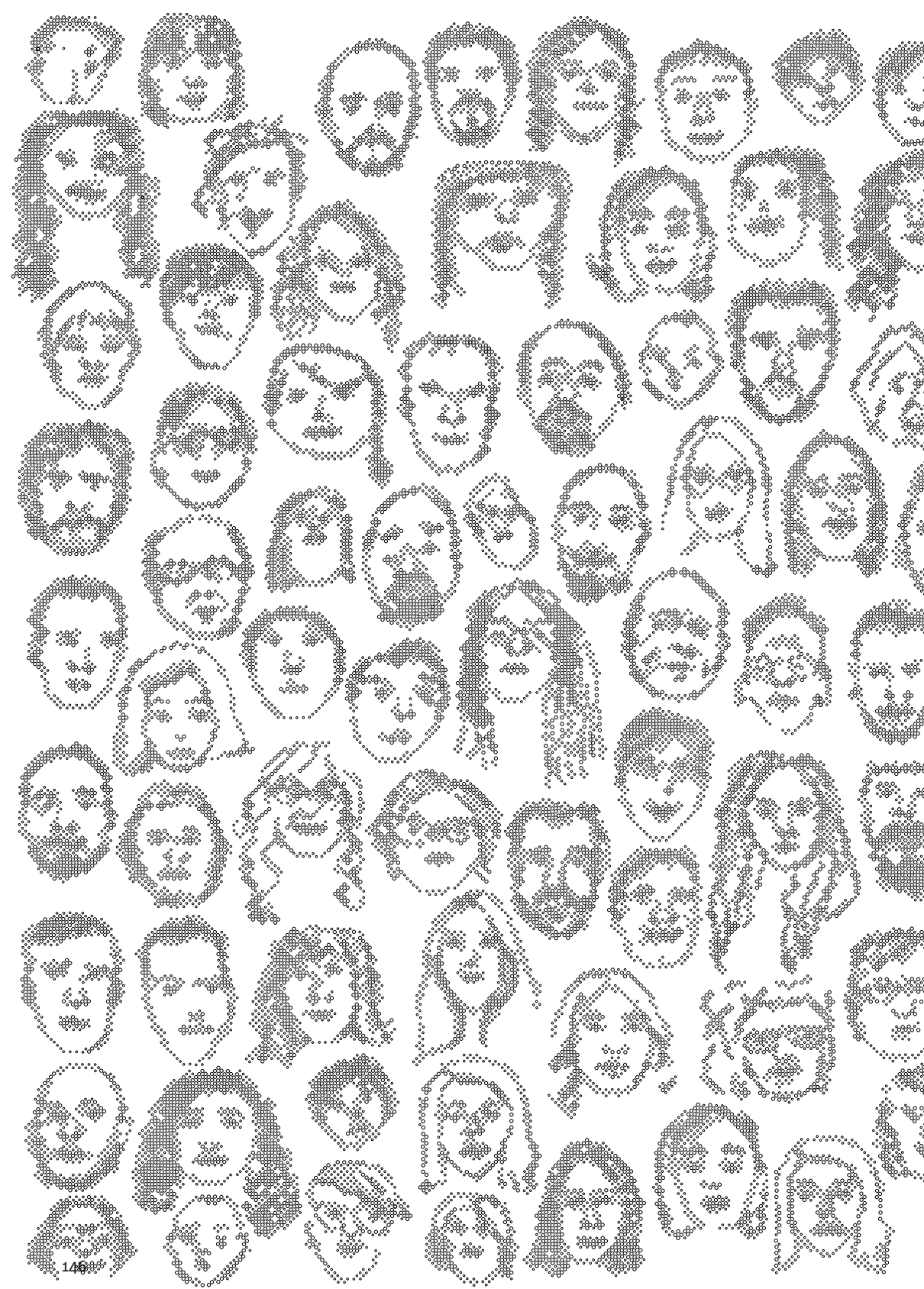
Biblioteca Pubblica "Vittorio Sereni", Melzo Foto / Photo: Marco Bottani

Focus group con i cittadini / Focus group with citizens, Foto / Photo: ABCittà, Alterstudio Partners
Workshop con i cittadini / Workshop with the citizens, Foto / Photo: ABCittà, Alterstudio Partners



Il BiblioHUB avrà schermi informativi, bacheche e touch screen, punto di prestito di libri ed e-book scaricabili mediante Qr-Code, box esterno di auto-resituzione, una vetrina di bookcrossing, hotspot wi-fi e prese esterne di ricarica cellulari. Ospiterà una postazione multimediale di co-working e reference con bibliotecario. Si espanderà verso l'esterno con arredi pieghevoli, mettendo a disposizione giochi da tavolo, strumenti musicali, una macchina per il caffè. Sarà di supporto a laboratori ludico-didattici e per attività come "Nati per Leggere" o "Biblioteca Vivente".

BiblioHUB will have information displays, bulletin boards and touch screens, books for loan, downloadable e-books with a QR-code, external self-return box, a BookCrossing showcase, Wi-Fi hotspot with outdoor mobile charging sockets. It will host a multimedia co-working station and reference section with librarian. It will expand outwards with folding furniture, make available board games, musical instruments and a coffee machine. It will support recreational-educational workshops and activities such as «Born to Read» or «Living Library».



La biblioteca resta uno dei pochi luoghi pubblici “neutrali” e “sicuri” in cui possono incontrarsi persone diverse per età, cultura, ceto, provenienza: ganglio importante non solo del sistema della cultura ma anche del welfare locale, per aumentare il “capitale sociale” di un territorio e costruire comunità. Proprio un ritratto di questa variegata comunità è l’immagine incisa a laser nella lamiera di uno dei lati del BiblioHUB: un disegno dell’illustratore Scarabottolo, che ha rielaborato gli autoritratti fatti da un centinaio di utenti in un work-shop in una biblioteca di Milano, organizzato ad hoc per la Biennale.

The library is one of the few neutral and safe public places where people of different ages, educational background, social background and place of origin can meet: an important ganglion not only of culture but also the local welfare system, to increase the social capital of a region and build communities. A portrait of this diverse community is the laser image etched into the metal on one side of BiblioHUB. This is a drawing by the illustrator Scarabottolo, who reworked the self-portraits taken by a hundred users at a workshop in a library in Milan, specifically organized for the Biennale.



Del dispositivo base viene mantenuta la struttura, rivestita in pannelli sandwich di alluminio, in parte microforati su disegno. Un lato si ribalta verso l'esterno, creando un "sofà urbano" con tettoia estraibile. All'interno una parete attrezzata con ripiani rimovibili agganciati a speciali pannelli (Promal Millerighe®) consente la massima flessibilità espositiva creando una texture decorativa retroilluminata. La lunga panca-baùle e la nicchia nel bow-window con pouf a incasso si prestano alla seduta e al relax.

The structure of the base unit is retained and covered with sandwich panels in aluminium, in part microperforated with a pattern. One side flips outward, creating an urban sofa with a pull-out awning. Inside is a wall equipped with removable shelves that hook onto special panels (Promal Millerighe®) that make for highly flexible displays by creating a decorative backlit texture. The long trunk-bench and the niche in the bow window with a built-in pouf encourage sitting and relaxing.

